

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1171 del 14/07/2025

Seduta Num. 31

Questo lunedì 14 **del mese di** Luglio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1102 del 20/06/2025

Struttura proponente: SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE A AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
RAPPORTI CON LA UE

Oggetto: REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI
PRODOTTI AGROALIMENTARI REGIONALI A QUALITÀ REGOLAMENTATA.
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 19 DELLA L.R. N. 3/2025. ANNO 2025.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cinzia Ferrini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'articolo 19 della legge regionale 31 marzo 2025, n. 3 che ha previsto per l'anno 2025 l'erogazione di contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo 19 stabilisce che spetta alla Giunta regionale la definizione dei criteri per l'individuazione dei beneficiari e le modalità di erogazione, nel rispetto della disciplina europea relativa agli aiuti di stato;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 2472/2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento (UE) n. 702/2014, ed in particolare l'articolo 24 che disciplina gli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 19 della legge regionale n. 3/2025 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai Comuni, nella formulazione di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare all'attuazione dell'Avviso di cui al presente atto, la somma complessiva di euro 100.000,00 stanziati sul capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la propria deliberazione n. 470 del 01/04/2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto che le agevolazioni da concedersi sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2472/2022:
 - lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione nella piattaforma Transparency Award Module della Commissione o in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle informazioni sugli aiuti di Stato elencate nel medesimo articolo;
 - la Commissione pubblica sul suo sito web le informazioni fornite dagli Stati membri nonché il link ai siti web relativi agli aiuti di Stato di tutti gli Stati membri;
- ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del regolamento, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Rilevato pertanto, che la concessione dei contributi relativi all'Avviso approvato con il presente atto, è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto inoltre che:

- le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp> e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;
- tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

Ritenuto per una più efficiente gestione delle procedure, di stabilire che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali definiti nel suddetto Avviso nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento dell'Avviso medesimo;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026" e successive modifiche;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 di approvazione della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 2378 del 23 dicembre 2024 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- n. 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 3/2025 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata per l'anno 2025, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che le domande di aiuto dovranno essere presentate a decorrere dalla **data di approvazione della presente deliberazione** fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **30 ottobre 2025**;
- 3) di dare atto che la somma destinata all'intervento è pari ad euro 100.000,00 ed è stanziata sul Capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;
- 4) di stabilire che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali fissati nell'Avviso, nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso medesimo;
- 5) di dare atto, inoltre, che le agevolazioni da concedere sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;
- 6) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 2472/2022, una sintesi degli aiuti

nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;

- 7) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal suddetto Avviso pubblico alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- 8) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp> e che tutte le informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;
- 9) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;
- 10) di disporre, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 11) di disporre, infine, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - - - -

Legge regionale 31 marzo 2025, n. 3 - art. 19. Criteri per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata

1. Premessa

La Regione Emilia-Romagna intende operare in sinergia con gli Enti locali al fine di sostenere l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari a qualità regolamentata del territorio nei confronti dei consumatori. La sinergia si concretizza nel sostegno economico ai Comuni che organizzano e gestiscono iniziative promozionali.

2. Prodotti oggetto di promozione

Con i presenti criteri, che costituiscono al contempo avviso pubblico, s'intende disciplinare la concessione di contributi per attività promozionali relative ai prodotti a denominazione d'origine riconosciuta legalmente, ovvero Dop e Igp iscritte nel registro delle indicazioni geografiche dell'Unione istituito ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) n. 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

3. Beneficiari

Possono accedere ai contributi tutti i Comuni della Regione Emilia-Romagna.

I richiedenti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti, da mantenere fino all'erogazione del contributo:

- risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge.

4. Disponibilità finanziaria e intensità dell'aiuto

La disponibilità finanziaria è pari ad € 100.000,00 e grava sulle risorse regionali stanziare sul capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n.3)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2025.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammissibili.

Ciascun beneficiario può presentare un'unica domanda di contributo riferita ad una sola iniziativa.

La spesa minima non può essere inferiore a € 3.000,00 e la massima ammissibile non può superare € 15.000,00.

Ad esaurimento delle risorse, l'avviso verrà chiuso e ne verrà data comunicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna alla pagina "Leggi Atti Bandi - Agricoltura, caccia e pesca" (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi>).

5. Aiuti di stato e cumulabilità

L'intervento è attuato compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione

degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Il sostegno erogato non è cumulabile con altre forme di sostegno.

6. Attività e spese ammissibili

In base a quanto previsto dall'art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472, sono ammissibili le seguenti spese riferite esclusivamente all'attività di promozione della/delle Dop o Igp nell'ambito dell'iniziativa per la quale si richiede un contributo:

1. affitto di locali e relativi servizi (acqua, luce, pulizie, servizi di sicurezza);
2. costi di allestimento spazi, montaggio e smontaggio inclusi;
3. pubblicità all'evento:
 - produzione e diffusione di contenuti che annunciano l'evento su social media, televisione, radio, giornali;
 - grafica, stampa, affissione di locandine/volantini/manifesti che annunciano l'evento.

Se la Dop o Igp non è protagonista, ovvero l'iniziativa non è interamente a essa dedicata, le spese di promozione di cui sopra sono ammissibili purché sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- lo spazio riservato alla Dop o Igp oggetto della promozione sia evidente (es. stand dedicato);
- se la Dop e Igp è utilizzata in cucina, il menù preveda più ricette a base del prodotto oggetto di promozione.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre **dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2025**.

Ai sensi dell'art. 7 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 non è inoltre ammissibile all'aiuto l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente.

7. Domanda di contributo

Per accedere al contributo, il soggetto interessato deve presentare domanda, sottoscritta dal Legale rappresentante con firma digitale, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it a decorrere dalla data di approvazione del presente avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili e **comunque non oltre il 30 ottobre 2025**.

La domanda di contributo, redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A al presente avviso deve contenere le seguenti informazioni:

- a) titolo dell'iniziativa in cui si inserisce l'attività di promozione;
- b) Dop o Igp oggetto di promozione;
- c) soggetto/i a cui vengono affidati i servizi;
- d) costo delle attività promozionali.

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

1. deliberazione di approvazione della partecipazione al presente avviso del competente organo del soggetto richiedente;
2. programma dell'iniziativa nel suo complesso;

3. descrizione delle attività di promozione delle Dop o Igp inserite nell'iniziativa;
4. eventuale menù di degustazione delle Dop e Igp;
5. piano dei costi dell'evento complessivo comprensivo dei costi per l'attività promozionale oggetto di contributo, delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati;
6. dichiarazione della metodologia di scelta del fornitore nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici, per ogni tipologia di spesa ammissibile prevista per l'esecuzione del progetto secondo quanto indicato nell'allegato B al presente avviso pubblico;
7. accordo che regola i rapporti con il soggetto affidatario;
8. dichiarazione di detraibilità o meno dell'IVA (allegato C al presente avviso);
9. codice CUP attribuito al progetto.

Per tutte le procedure il beneficiario **dovrà attestare la ragionevolezza dei costi.**

8. Istruttoria e termine del procedimento

L'istruttoria procederà rispettando l'ordine di arrivo delle domande indipendentemente dalla data dell'iniziativa fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le domande presentate saturino la dotazione finanziaria prima del 30 ottobre 2025, a ciascuno dei richiedenti risultati non finanziabili verrà comunicata l'impossibilità ad ottenere il contributo richiesto.

Le domande presentate dopo la comunicazione della chiusura dell'avviso saranno dichiarate irricevibili.

All'ultimo richiedente finanziabile potrà essere erogato un contributo inferiore a quanto richiesto, previa accettazione da parte dello stesso.

L'istruttoria sul programma delle attività, effettuata dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, determinerà l'entità del contributo anche in base alla concreta incidenza della spesa preventivata per l'attività di promozione delle Dop e Igp rispetto al costo complessivo dell'evento.

Il Dirigente del Settore procederà all'approvazione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal ricevimento della domanda,

Nell'atto sarà indicato anche il codice CUP attribuito ad ogni progetto.

9. Obblighi di comunicazione

I beneficiari, nel pubblicizzare l'evento, sono tenuti a dare evidenza del finanziamento nel materiale promozionale di qualsiasi natura inserendo la frase "con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

10. Liquidazione del contributo a saldo

I Comuni sono tenuti alla presentazione del rendiconto secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.lgs. n. 267/2000.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento entro **il 31 gennaio 2026.**

La domanda di pagamento, sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma digitale deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo agrappa@postacert.regione.emilia-romagna.it e deve contenere:

- a) descrizione delle attività di promozione svolte;
- b) copia dei giustificativi di spesa, provvisi di riferimento al CUP di progetto e relative quietanze;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute.

Le domande di pagamento dovranno contenere tutte le informazioni e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori al fine di documentarne la regolarità:

- d) dichiarazione che tutte le selezioni di forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità indicate in sede di domanda di sostegno;
- e) per ogni fornitura o servizio effettuato, copia del certificato di regolare esecuzione del direttore dei lavori o del responsabile unico del procedimento (art. 116 del Decreto Legislativo n. 36/2023).

Il beneficiario deve inoltre allegare alla domanda di pagamento o inviare su supporto informatico:

- a) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato;
- b) documentazione fotografica, rassegna stampa, ecc.. a dimostrazione dell'attività di promozione svolta a favore dei prodotti a qualità regolamentata indicati in domanda.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo ai beneficiari è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento, formalizzati in apposito verbale.

Il termine per l'attività istruttoria è di 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Qualora vengano richieste integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso, fino alla data di presentazione delle stesse.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Dirigente del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

11. Revoca del contributo

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca totale dei contributi concessi, anche se già erogati, qualora:

- a) non realizzi le iniziative promozionali approvate entro i termini previsti;
- b) rilasci dichiarazioni non veritiere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- c) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- d) comunichi, con lettera sottoscritta dal Legale Rappresentante, la rinuncia al contributo.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente già percepite, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa in applicazione della legge regionale n. 15 del 2021.

12. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Ferrini del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

13. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nei presenti criteri si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, anche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla disciplina sul procedimento amministrativo.

ALLEGATI:

Allegato A Fac simile di domanda

Allegato B Dichiarazione contenente le procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023)

Allegato C Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Allegato A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

FAC-SIMILE

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna
PEC – agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. 3/2025, REG. (UE) 2472/2022 e DGR N. ----- – DOMANDA DI CONTRIBUTO per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di rappresentante legale del Comune di _____ con sede legale in via _____ Codice Fiscale _____, con la presente

CHIEDE

il contributo complessivo di € _____ per la realizzazione della/delle iniziativa/e di promozione _____ (titolo della/e iniziativa/e) affidata/e a _____ (indicare il soggetto affidatario) per l'importo di € _____ (indicare il costo dell'iniziativa) e riguardanti il/i prodotto/prodotti _____, come indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che il Comune

- è iscritto all'Anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente aggiornata e validata;
- rispetta le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge

Allega la seguente documentazione:

- ✓ programma complessivo dell'iniziativa
- ✓ descrizione delle attività di promozione delle DOP o IGP inserite nell'iniziativa ed eventuale menu degustazione
- ✓ piano dei costi dell'evento complessivo comprensivo dei costi per attività promozionale oggetto di contributo, delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati;
- ✓ provvedimento di approvazione della partecipazione all'avviso pubblico approvato con deliberazione della giunta regionale n. _____ del _____
- ✓ dichiarazione della metodologia di scelta del fornitore redatto secondo quanto indicato nell'allegato B all'avviso pubblico regionale;
- ✓ dichiarazione di detraibilità o meno dell'IVA (allegato C all'avviso pubblico regionale);
- ✓ codice CUP attribuito al progetto.

Il Rappresentante Legale
(sottoscritto digitalmente)

B) Dichiarazione contenente le procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023)

Io sottoscritto (nome)..... (cognome).....

nato a..... il

in qualità di legale rappresentante del

dichiaro:

1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023);

2) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell'amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE E IMPORTO TOTALE	¹ TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	² MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE E DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	³ GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI							
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI							

Note generali:

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni vigenti alla data di presentazione del presente modulo.

Nota 1:

Gli **affidamenti diretti** possono essere realizzati tramite atto che contenga gli elementi descritti nell'articolo 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023, nel **rispetto del principio di rotazione**.

Nota 2:

- Avvisi di preinformazione.

- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria.
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione.
- Altre modalità specificando gli estremi legislativi.

Nota 3:

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario.
- Procedura gestita tramite centrale di committenza.
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014).

DATA FIRMA.....

Allegato C

Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome) (cognome).....
nato a..... il
in qualità di legale rappresentante del
in relazione all'art. 7 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2022/2472

dichiaro:

(barrare la casella pertinente)

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. ____ del 2025 **non è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. ____ del 2025 **è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA FIRMA.....

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a urp@regione.emilia-romagna.it oppure urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, con in allegato un documento identificativo oppure telefonando al numero verde 800-662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Soggetto attuatore e Responsabili del trattamento

Il soggetto attuatore per l'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è contattabile agli indirizzi mail agrapa@regione.emilia-romagna.it, agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, in Bologna, Viale della Fiera n. 8. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria della domanda di contributo; eventuale concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura, controlli ex post sulla predetta erogazione.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi del Regolamento regionale 2/2007 e del D.Lgs. 33/2013

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che La riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Nicola Benatti, Responsabile di AREA SETTORE VEGETALE, in sostituzione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Armuzzi Renzo, come disposto dalla nota del Direttore Generale Prot. 14/04/2025.0377520. I esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1102

IN FEDE

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1102

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1171 del 14/07/2025

Seduta Num. 31

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi